

Comunicato stampa

Swiss Spring School 01 – arts and crafts smart

Accanto ad interni con intonaci effetto cangiante, installazioni con macerie edili, moduli LED e sistemi di installazione per controparete si trovano fragili oggetti in pietra viva, studi sulla maniglia e analisi sul tessuto. I lavori realizzati nell'ambito della *Swiss Spring School 01* reinterpretano l'artigianato tradizionale e i suoi prodotti, andando oltre le possibilità di utilizzo convenzionali. "arts and crafts smart", è proprio questo il motto del progetto.

Grazie a questa prima edizione della *Swiss Spring School*, il Consiglio svizzero dell'architettura è riuscito nel suo intento di mettere a punto un nuovo modello d'insegnamento comune, sotto forma di piattaforma di discussione per promuovere lo scambio di idee tra tutte le Scuole di architettura svizzere. E' quanto afferma Johannes Käferstein (HSLU, Università di Lucerna), presidente del Consiglio svizzero dell'architettura. La *Swiss Spring School 01* ha avuto luogo nell'ArchitekturWerkstatt (Laboratorio di architettura) della FHS St.Gallen, Hochschule für Angewandte Wissenschaften. I responsabili dell'iniziativa sono Anna Jessen, direttrice dell'ArchitekturWerkstatt, e il suo team.

"arts and crafts smart" è il tema conduttore, definito da Anna Jessen, e rappresenta simbolicamente la sfida dell' ArchitekturWerkstatt, in collaborazione con le imprese artigiane locali, di esplorare e ripensare il potenziale di materiali e prodotti. Oggigiorno il processo costruttivo è sempre più industrializzato e digitalizzato. Allo stesso tempo però una buona architettura, in modo particolare in Svizzera, è caratterizzata da un artigianato individuale e da un'imprenditorialità innovativa. La *Swiss Spring School 01* ha saputo sfruttare e tematizzare proprio questa particolare qualità della Svizzera orientale, ovvero la sua cultura dell'artigianato.

Ad ogni scuola è stato assegnato un laboratorio di progettazione, all'interno del quale, in collaborazione con un'impresa artigiana, sono stati analizzati metodi di produzione, materiali e prodotti per poi passare allo sviluppo di concetti innovativi per il loro utilizzo.

La curiosità degli studenti unita all'esperienza degli artigiani ha dato in pochi giorni i suoi frutti. I risultati dei laboratori rivelano una profonda comprensione per il materiale e le sue possibilità, così come la curiosità di reinterpretarli. Questo accade quando le intonacature vengono utilizzate per definire le proporzioni di una stanza (laboratorio dell'Accademia di architettura di Mendrisio, Jonathan Sergison e Kradolfer Gipserhandwerk) oppure quando i sistemi di installazione per controparete diventano parte integrale della stanza (laboratorio della FHNW, Institut Architektur, Dominique Salathé, Axel Gassmann, Tommy Neuenschwander in collaborazione con Geberit). In altri laboratori, attraverso l'analisi dei materiali e delle funzioni dei prodotti, sono state presentate maniglie per la porta dal carattere funzionale e tattile (laboratorio della HSLU Luzern, Lando Rossmäaier e Johannes Käferstein in collaborazione con Mega Beschläge), arrivando perfino a giocare con le caratteristiche stesse del materiale. Il laboratorio della HTW Chur (Philip Loskant e Noëlle Bottoni) ha lavorato con la massa, la resistenza, e allo stesso tempo fragilità, delle pietre di Schmitt Naturstein. Il laboratorio dell' EPFL di Losanna (Martin Fröhlich e Yannick Claessens) ha impiegato un materiale schermante per onde wireless, della marca Sefar, per costruire rifugi trasparenti, giocando così con

l'ambiguità del materiale stesso. Il laboratorio dell'HES-SO Genève (Emma-Julia Fuller in collaborazione con Fluora Leuchten) ha analizzato l'effetto strutturale dei LED, mentre il laboratorio dell'ETH Zurigo (Friederike Kluge, Florian Schrott e Lehrstuhl Annette Spiro in collaborazione con Brauchli Ziegelei) ha esplorato il potenziale della costruzione con materiale edile grezzo e macerie edili.

Infine, il laboratorio dell' ArchitekturWerkstatt St.Gallen (Anna Jessen, Mark Ammann e Stefan Forrer) ha analizzato, sui prodotti di Tisca Tischhauser, il processo di trasformazione di materiali e tessuti in oggetti e superfici strutturali.

La prossima attività progettuale organizzata dal Consiglio svizzero dell'architettura sarà nell'ambito della *Summer School*, in programma per la metà del 2020.

St.Gallen, il 25/2/2019

Swiss Spring School 2019 – arts and crafts smart
dall'8 al 15 febbraio 2019, all'ArchitekturWerkstatt di St.Gallen

Laboratori

Laboratorio 01

ArchitekturWerkstatt FHS St.Gallen Anna Jessen, Mark Ammann, Stefan Forrer,
Tisca Tischhauser

Laboratorio 02

EPFL Lausanne, Atelier EAST, Martin Fröhlich, Yannick Claessens
Sefar AG

Laboratorio 03

Accademia di architettura Mendrisio, Jonathan Sergison
Kradolfer Gipserhandwerk

Laboratorio 04

FHNW, Institut Architektur Dominique Salathé, Axel Gassmann, Tommy
Neuenschwander,
Geberit AG

Laboratorio 05

HSLU Luzern Lando Rossmailer, Johannes Käferstein,
Mega Beschläge

Laboratorio 06

HTW Chur Philip Loskant, Noëlle Bottoni,
Schmitt Naturstein

Laboratorio 07

HES-SO Genève, Emma-Julia Fuller
Fluora Leuchten

Laboratorio 08

ETH Zürich, Friederike Kluge, Florian Schrott, Annette Spiro
Brauchli Ziegelei

Consiglio svizzero dell'architettura

Unione delle Scuole di architettura svizzere

Il Consiglio dell'architettura è stato fondato nel 2008 e si propone come piattaforma di discussione per le scuole svizzere di architettura. Il Consiglio fa da collettore per tutte le università e le scuole universitarie professionali della Svizzera attive nel campo

dell'architettura e come associazione di categoria comprende la SIA (Società svizzera degli ingegneri e degli architetti) e la FAS (Federazione Architetti Svizzeri).

L'obiettivo del Consiglio dell'architettura è quello di armonizzare la formazione degli architetti in Svizzera, di promuovere la ricerca e, in quanto piattaforma comune, di sensibilizzare gli ambienti politici al riconoscimento dell'architettura come disciplina. Il Consiglio dell'architettura sostiene l'importanza di uno stretto legame tra insegnamento, pratica e ricerca.

<https://www.architekturrat.ch>

